



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 25 Agosto 2018

Prot. 157/18

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Bruno FRATTASI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale Risorse Logistiche e Strumentali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Ing. Guido PARISI

Al Direttore Centrale Emergenza, Soccorso Tecnico e AIB
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Ing. Giuseppe ROMANO

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

e, p.c. Al Ministro dell' Interno
Sen. Matteo SALVINI

Al Sottosegretario di Stato per l' Interno
Sen. Stefano CANDIANI

Oggetto: **Applicativo informatico GeolocVVF – cosa aspetta il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ?**

L'applicazione **GeolocVVF** sviluppata da personale operativo e informatico del Comando di Vercelli già nel gennaio 2017 ed attiva anche presso altri comandi del territorio nazionale, si è dimostrata estremamente utile nelle operazioni S.A.R. (Search and Rescue) e per la localizzazione dei luoghi nei quali viene chiesto l'intervento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nei casi in cui il richiedente non sia in grado di dare indicazioni sufficienti alla loro identificazione topografica.

Anche il quotidiano "La Stampa" ha riconosciuto il valore dell'applicativo (vedasi allegato).

Risulta alla scrivente O.S. CONAPO che dopo un primo momento di diffusione di **GeolocVVF** gli **uffici centrali del Dipartimento del Vigili del Fuoco** abbiano disposto lo **stop** del rilascio degli accreditamenti necessari per il suo utilizzo, al fine di standardizzarne la gestione e l'impiego, proposito, questo, certamente apprezzabile, con la conseguenza però di privare della possibilità di usare questo importante strumento tutti gli altri comandi che ancora non ne erano entrati in possesso.

Si deve lamentare il lungo tempo trascorso da quel momento, senza che il **GeolocVVF** sia stato reso ufficialmente parte degli strumenti in dotazione delle sale operative dei Vigili del Fuoco.

Tale fatto appare alquanto inopportuno, poiché si sta parlando di uno strumento di soccorso già rivelatosi **determinante** in molte occasioni di salvataggio.

Con la presente, **il Conapo chiede di conoscere i motivi per i quali l'applicazione GeolocVVF non è stata ancora formalmente attivata nelle sale operative** del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco privando, senza motivi evidenti, l'apparato di soccorso di uno strumento perfettamente funzionante e di grande utilità operativa.

Il Conapo chiede inoltre di sapere entro quanto tempo il Dipartimento dei Vigili del Fuoco intende rendere finalmente operativa per tutti i comandi l'applicazione GeolocVVF.

Cogliamo l'occasione per elogiare e ringraziare i colleghi operativi ed informatici del Comando di Vercelli (e quanti hanno contribuito alla creazione e sperimentazione) e ribadiamo anche l'importanza di **creare un "ruolo tecnico" nei VVF come descritto nella ns nota prot. n. 137/18 datata 01/08/2018**, relativa all' Atto Governo n. 36 in discussione.

Si rimane in attesa di riscontro e si porgono distinti saluti.

Allegato: articolo La Stampa del 18/08/2018.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firma digitale



SOCCORSI E SOLIDARIETÀ

“Geoloc ci aiuta a portare in salvo le persone”

Parte dai vigili del fuoco di Roccapietra di Varallo l'idea di un'applicazione per localizzare feriti e dispersi

MARIA CUSCELA
VARALLO

Uno smartphone a portata di mano, condizioni fisiche che permettano un suo utilizzo, e chiunque si sia perso, abbia avuto un incidente o si trovi in un luogo difficilmente accessibile, con una semplice telefonata può attivare una rete di soccorsi che sfruttano la tecnologia facilitando il ritrovamento. Un sistema ideato nel distaccamento di Roccapietra di Varallo dei vigili del fuoco e sviluppato dal Comando provinciale di Vercelli.

L'applicativo informatico si chiama «GeolocVVF» ed è in funzione a livello nazionale da qualche mese, utilizzato già in circa 1500 interventi.

L'intuizione è partita da **Tiziano Garbarini, capo del distaccamento varallese**. «Ho iniziato a pensarci partecipando ad un intervento per la ricerca di una persona e **vedendo un'applicazione utilizzata dal Soccorso alpino** - spiega -. Da quel momento ho capito che si poteva creare qualcosa di utile per riuscire a rintracciare i dispersi anche per noi vigili del fuoco. Spesso infatti chi chiama il 112 non è in grado di collaborare attivamente perché magari preso dal panico, perché è al buio, perché non riesce a spiegare con esattezza i riferimenti per rintracciarlo. Il passo successivo è stato chiedere al **collaboratore tecnico informatico Silvio Oliviero**, del nostro Comando provinciale vercellese, di mettere in pratica l'idea e il progetto si è concretizzato».

Oliviero è subito partito con le ricerche realizzando in poco tempo un primo sistema sperimentale appoggiandosi ai colleghi di Torino per il server. Dopo alcuni mesi, con migliorie che sono in continua evoluzione, «GeolocVVF» è già utilizzato con successo in più parti d'Italia tra Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, **attendendo l'ufficializzazione del metodo di ricerca da parte del ministero dell'Interno**.

Come funziona

Per chi è disperso (per sfruttare questo sistema bisogna essere coscienti), il primo passo da fare è chiamare il 112: dopo lo smistamento dell'urgenza, sullo smartphone di chi effettua la telefonata verrà inviato dalla sala operativa dei vigili del fuoco un link su cui basterà cliccare per avere il collegamento da aprire, a quel punto l'operatore potrà visualizzare in tempo reale le coordinate, trasmesse così in maniera automatica.

«E se l'utente non dovesse avere un collegamento dati attivo - spiega Silvio Oliviero - potrà, seguendo le istruzioni dell'operatore dei vigili del fuoco, ottenere anche senza un'app specifica le coordina-

Il primo passo è la chiamata al 112 e l'operatore visualizza subito le coordinate

te da trasmettere via voce o rispondendo all'sms. I collegamenti con Google Maps e Open Street Maps aiutano a localizzare la persona velocizzando l'intervento. Certo, ci deve essere un minimo di collaborazione da parte del disperso, ma può anche essere usato da chi magari è in zona e si accorge di una persona in difficoltà attivando la geolocalizzazione».

L'intervento per l'asinella

I diversi comandi dei vigili del fuoco, per poter avere in funzione il sistema, devono richiedere semplicemente l'abilitazione. Il suo utilizzo è stato importante anche per il caso dell'asinella incinta caduta nei giorni scorsi in un burrone in un alpeggio sopra Rima, nel territorio dell'Alto Sermenza: con uno scambio di informazioni attraverso «GeolocVVF», in questa occasione direttamente tra colleghi pompieri, è stato più facile indirizzare l'intervento per il salvataggio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



FROZEN LIGHT



TIZIANO GARBARINI
CAPO DISTACCAMENTO
A VARALLO



Ho iniziato a pensarci vedendo un'applicazione usata nelle ricerche dal Soccorso alpino

LA STAMPA

VERCELLI E PROVINCIA

SABATO 18 AGOSTO 2018